



Bibliothèques Strasbourg. Origines - xxi^e siècle, sous la direction de Frédéric Barbier, Paris, Éditions des Cendres, Strasbourg, Bibliothèque Nationale et Universitaire, 2015, 444 p. ill., ISBN 978-2-85923-060-9, € 39.

Analogo al precedente per formato, cura editoriale, venustà illustrative. Ma a differenza del predetto, la trattazione è assai più organica, e per molti versi definitiva; la prima parte, una metà del volume è opera di Frédéric Barbier, attivissimo specialista nel campo della storia delle biblioteche. Con questo magnifico volume Strasburgo ha tributato i giusti riconoscimenti alla raccolta libraria cittadina ed universitaria che rappresenta ancora oggi una delle più prestigiose collezioni europee.

Nell'esporre le precedenze cronologiche relativamente al processo di apertura ad un pubblico indifferenziato, tuttavia, Barbier assegna la precedenza a Bodleiana ed Ambrosiana, mentre come ho dimostrato, la Biblioteca Angelica di Roma ha anticipato di qualche anno entrambe, inalberando all'ingresso la clamorosa scritta "Volentibus", che ben poche altre biblioteche antiche e moderne possono vantarsi di onorare.

Alfredo Serrai